



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 2 maggio 2022

Info/67/R)/ALBO GESTORI: tempistiche sospensione/cancellazione per mancato versamento diritti iscrizione

<p>ALBO GESTORI – TEMPISTICHE SOSPENSIONE/CANCELLAZIONE PER MANCATO VERSAMENTO DIRITTI DI ISCRIZIONE</p>

L'Albo Gestori Ambientali, con la Circolare n. 5 del 27 aprile 2022, ha rivisto tempistiche comuni alle Sezioni regionali per **l'avvio delle procedure di sospensione e cancellazione, in caso di mancato pagamento del diritto di iscrizione** per tutte le imprese comprese quelle che risultano sprovviste di indirizzi PEC validi e funzionanti o che risultano irreperibili.

Le procedure da adottare e le relative tempistiche prevedono che:

decorso il termine del 30 aprile (data entro la quale deve essere effettuato il versamento del diritto d'iscrizione ai sensi dell'articolo 24, comma 4 del D.M. 120/2014), le Sezioni regionali provvedono a deliberare le sospensioni entro la data del 20 maggio con decorrenza 15 giugno e notificano a mezzo PEC all'interessato il provvedimento. Nei casi di mancata notifica a causa di indirizzo PEC inesistente, non valido o non funzionante, provvedono mediante la pubblicazione sul sito web dell'Albo il 1° giugno;

nel caso in cui le imprese per più di dodici mesi omettano di pagare il diritto di iscrizione le Sezioni regionali provvedono a deliberare la cancellazione, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del D.M.120/2014, entro il giorno 5 del mese di luglio e notificano, a mezzo PEC, al soggetto interessato il relativo provvedimento con decorrenza dal giorno 1° agosto.

nei casi di mancata notifica del provvedimento di cancellazione, a causa di un indirizzo PEC inesistente, non valido o non funzionante, le Sezioni provvedono mediante pubblicazione sul sito web dell'Albo il giorno 16 del mese di luglio.

La presente circolare (allegata) sostituisce le circolari n. 144 del 4 maggio 2018, n. 149 del 4 settembre 2018 e n. 8 del 7 luglio 2020 che hanno fino ad oggi regolamentato la materia.